



COMUNE DI POMARANCE Provincia di Pisa

P.za S. Anna n°1 56045- Pomarance (PI)- Tel. 0588/62311 Fax 0588/65470

AVVISO PUBBLICO PER L'EROGAZIONE DI AGEVOLAZIONI TARIFFARIE A CARATTERE SOCIALE PER LE UTENZE DEBOLI DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO – CONFERENZA TERRITORIALE N. 5 “TOSCANA COSTA” - BONUS IDRICO INTEGRATIVO ANNO 2026

Scadenza presentazione delle domande: **3 GIUGNO 2026 ore 12:00**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI

Richiamati:

- la delibera Assemblea A.I.T. (Autorità Idrica Toscana) n. 4 del 1° marzo 2024 “Modifiche ed adeguamento al Regolamento Regionale A.I.T. per l’attuazione del Bonus Sociale Idrico Integrativo alla delibera ARERA n. 622/2023/R/com;
- il decreto del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana n. 33 del 30 marzo 2026 ad oggetto “*Esiti erogazione del Bonus Idrico Integrativo anno 2025 e conseguente ripartizione del Fondo per l’anno 2026 dei Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 Toscana Costa – Gestore A.S.A. S.p.a.*”;
- la nota del 31 Marzo 2026, assunta al protocollo dell’ente in pari data, prot.n. 3462, con la quale l’Autorità Idrica Toscana comunica gli importi del Fondo 2026 ripartiti per singolo Ente, che assegnano a questo Comune la somma complessiva di € 7.441,91;
- la delibera di Giunta Comunale n. 77 del 16/04/2026;
- la propria determinazione di approvazione del presente avviso;

RENDE NOTO

Che a partire **dal 14.05.2026 e fino alle ore 12.00 del 03.06.2026** i cittadini residenti nel Comune di Pomarance, utenti diretti o indiretti, intestatari di utenza domestica residenziale, possono presentare domanda per beneficiare del “Bonus Idrico Integrativo anno 2026”.

Art. 1 – CONDIZIONI PER ACCEDERE ALL’AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

Per la partecipazione al presente bando è necessario, al momento della presentazione della domanda, il possesso da parte del richiedente dei seguenti requisiti e condizioni:

- a) residenza anagrafica nel Comune di Pomarance;
- b) situazione economica del nucleo familiare certificata da attestazione ISEE 2026 (in corso di validità), con un valore ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) **pari o inferiore ad € 9.796,00.**

Tale valore è elevato ad **€ 20.000,00** per le famiglie con almeno 4 figli a carico.

Qualora il cittadino, alla scadenza dell'Avviso, non sia ancora in possesso dell'attestazione ISEE 2026, può autocertificare di aver presentato la DSU (Dichiarazione Sostitutiva Unica) indicando la data del protocollo assegnato dal sistema informativo dell'INPS.

L'attestazione ISEE deve essere presentata senza omissioni o difformità; inoltre i dati del nucleo familiare risultanti all'anagrafe comunale devono corrispondere con i dati relativi al nucleo familiare ISEE.

c) titolarità di una utenza Domestica Residente per almeno uno dei componenti il nucleo ISEE e che sia garantita la coincidenza:

- della residenza anagrafica dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con indirizzo di fornitura del medesimo contratto;
- del nominativo e del codice fiscale dell'intestatario del contratto di fornitura idrica con il nominativo di un componente il nucleo ISEE;
- nel caso di utenti indiretti (utenza condominiale/aggregata), il BONUS Integrativo è riconosciuto a condizione che sia garantita la coincidenza tra la residenza anagrafica di un componente il nucleo ISEE e l'indirizzo della fornitura condominiale o aggregata di cui il medesimo nucleo usufruisce, ovvero a condizione che l'indirizzo di residenza anagrafica del richiedente sia riconducibile all'indirizzo di fornitura dell'utenza condominiale o aggregata.

Per la determinazione della spesa idrica lorda di riferimento dell'utenza, il Comune si avvarrà degli uffici del Gestore (Art. 7.3 del regolamento vigente).

Qualora l'utenza sia di nuova costituzione o attivata nell'anno di competenza, oppure sia attiva da meno di 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune una stima della spesa lorda dell'anno solare precedente pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.

Qualora invece l'utenza sia attiva da oltre 6 mesi dell'anno solare precedente, il Gestore fornirà al Comune una stima della spesa pari al consumo registrato nell'anno solare precedente rapportato all'intero anno.

d) possesso del numero utente o codice di servizio, evidenziato in bolletta. Se il cliente è ubicato in condominio, indicare nel campo "codice utente" il codice dell'utenza condominiale. Nel caso di utenza condominiale/aggregata (utenza indiretta), il richiedente dovrà presentare all'atto della domanda l'attestazione dell'Amministratore di Condominio o dell'intestatario dell'utenza circa la spesa annua a carico del richiedente e dell'avvenuto pagamento da parte del richiedente. Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente (dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno precedente), al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno" agli utenti indiretti. Qualora l'Amministratore di condominio o l'intestatario dell'utenza non fornisca la predetta attestazione, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DI AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

Le domande di partecipazione, redatte sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000, **accompagnate da un documento di identità del sottoscrittore e dalla**

documentazione richiesta, devono essere compilate unicamente sul modulo appositamente predisposto dal Comune di Pomarance, allegato sub lettera A) al presente avviso.

L'avviso e il modulo di domanda sono disponibili sul sito internet del Comune di Pomarance all'indirizzo <http://www.comune.pomarance.pi.it>, nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'Amministrazione Trasparente, all'Albo Pretorio on line del Comune nonché presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico Piazza Sant'Anna n. 1 - Pomarance.

Le domande devono pervenire sottoscritte e complete della documentazione richiesta **pena esclusione**, entro le ore **12.00 del giorno 3 GIUGNO 2026**, secondo una delle seguenti modalità:

- inviate all'indirizzo e-mail: protocollo@comune.pomarance.pi.it;
- inviate per posta a mezzo raccomandata indirizzata al Comune di Pomarance, Piazza Sant'Anna, 1 – 56045 Pomarance (PI);
- inviate mediante posta certificata all'indirizzo: comune.pomarance@postacert.toscana.it
- consegnata all'operatore dell'Ufficio Protocollo situato all'ingresso della sede comunale di Piazza Sant'Anna n. 1 a Pomarance, nei seguenti giorni ed orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00.

N.B: Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre tale limite, o con documentazione incompleta tale da non consentirne l'istruttoria. Non farà fede la data di spedizione/invio delle domande.

Le modalità suddette devono essere osservate in riferimento al termine ultimo assegnato anche per l'inoltro di documenti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

Non potranno essere presentati dallo stesso soggetto istanze per più utenze.

Saranno altresì escluse le domande trasmesse/pervenute con altre modalità (per es. via fax).

L'invio della documentazione è a totale ed esclusivo rischio del mittente rimanendo esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione ove, per disguidi postali o di altra natura, l'istanza non pervenga entro il previsto termine di scadenza.

La documentazione inviata non sarà restituita e resterà acquisita agli atti del procedimento. E' possibile chiedere informazioni e ottenere assistenza per la compilazione delle domande chiamando i seguenti numeri telefonici: 0588/62303 oppure 0588/62306 nei giorni ed orari di apertura al pubblico.

Art. 3 – ALLEGATI

La richiesta di agevolazione deve essere corredata, pena esclusione, da:

a) Fotocopia fronte/retro del documento d'identità e per i cittadini extra-comunitari anche fotocopia fronte/retro del permesso di soggiorno;

b) (solo se l'utenza è condominiale/aggregata): Dichiarazione rilasciata dall'Amministratore di condominio o analoga figura (allegato B) e copia del documento di identità dello stesso, attestante la spesa annua (ovvero dal 1 gennaio al 31 dicembre dell'anno solare precedente) a carico del richiedente e l'avvenuto pagamento da parte del soggetto richiedente. Tale spesa è da intendersi quale "spesa idrica dell'anno solare precedente".

N.B. Qualora l'Amministratore di condominio non presenti la predetta attestazione il richiedente non sarà escluso dal beneficio, la spesa idrica lorda dell'anno solare precedente sarà stimata dal Gestore pari alla media annua di consumi per tale tipologia di utenza (art. 7, comma 5 del Regolamento AIT).

In questo caso l'erogazione del Bonus, in coerenza con l'art. 8, comma 3 del richiamato Regolamento, non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo tramite accredito in bolletta.

Art. 4 – MODALITÀ DI EROGAZIONE DELL'AGEVOLAZIONE TARIFFARIA

I richiedenti in possesso dei requisiti richiesti saranno inseriti in una graduatoria provvisoria; l'avviso della pubblicazione e approvazione della suddetta graduatoria, contenente anche i modi e i tempi per l'opposizione e il nome del Responsabile del procedimento, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi e ne sarà data altresì informazione mediante comunicato stampa e pubblicazione sul sito del Comune www.comune.pomarance.pi.it.

L'elenco dei nominativi degli ammessi in graduatoria non sarà pubblicato al fine di tutelare la riservatezza delle persone fisiche, ai sensi delle normative vigenti in materia, (art. 26 comma 4 del D.Lgs 33/2013); l'elenco completo sarà conservato agli atti d'Ufficio e sarà consultabile agli interessati presso l'Ufficio Sociale nei giorni di apertura al pubblico.

La pubblicazione dell'avviso suddetto sostituisce la comunicazione personale di cui agli artt. 8 e 10 della Legge 241/90 e s.m. ed i.

Durante i 15 giorni della pubblicazione dell'avviso all'Albo Pretorio gli interessati potranno presentare ricorso avverso alla stessa, entro la data indicata nella determinazione di approvazione della graduatoria provvisoria. Il ricorso, presentato con le stesse modalità con le quali viene presentata la domanda, dovrà contenere le motivazioni per le quali il soggetto ritiene errata la propria collocazione nella graduatoria provvisoria, eventualmente allegando la documentazione necessaria.

L'ufficio provvederà ad esaminare gli eventuali ricorsi e a darne comunicazione all'interessato, motivando l'accoglimento o il diniego del medesimo e successivamente provvederà a redigere la graduatoria definitiva.

La somma assegnata al Comune di Pomarance, pari ad € 7.441,91 sarà suddivisa tra i soggetti richiedenti in possesso dei requisiti e aventi diritto, erogando a ciascuno, nel limite della disponibilità economica, l'importo relativo alla spesa idrica 2025 documentata, **esclusa la spesa dovuta ad eventuali perdite occulte**, al netto del Bonus Sociale Nazionale Calcolato, ai sensi dell'art. 7 comma 4 del Regolamento AIT che così recita: *“La spesa idrica dell'anno solare precedente, al lordo degli eventuali contributi assegnati in tale anno, di cui al precedente comma, ed al netto del BONUS Nazionale Calcolato, rappresenta il tetto ed il riferimento utilizzato per il calcolo dell'agevolazione nell'anno di competenza. Essa rappresenta la spesa di competenza dei consumi, ovvero dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno solare precedente. Tali consumi saranno stimati dal Gestore sulla base dei dati storici, qualora all'atto della determinazione del BONUS Integrativo non sia stata effettuata una lettura che consenta di individuarli in maniera puntuale. Per le utenze dirette la spesa correlata a tali consumi si compone della quota fissa Domestica Residente e del prodotto tra mc di consumo e tariffa Domestica Residente variabile applicata ai diversi scaglioni di consumo, come risultanti dalla fatturazione”*.

Nell'eventualità che le quote corrisposte dai singoli utenti al soggetto gestore siano complessivamente superiori al budget assegnato al Comune ovvero ad € 7.441,91 anziché il 100% dell'importo speso per il servizio idrico come sopra calcolato, il contributo sarà liquidato in modo proporzionale garantendo in primo luogo la corresponsione a ciascuno della quota minima di 1/3 e

distribuendo la somma residua con le seguenti modalità:

- i richiedenti saranno collocati in ordine crescente (dal valore più basso al valore più alto) del valore ISEE dichiarato, suddividendoli quindi in due fasce così individuate:

FASCIA A

- ISEE da € 0,00 a € 7.000,00,
- nucleo familiare **con almeno 4 figli a carico** e indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00;

FASCIA B

- ISEE da € 7.000,01 a € 9.796,00;

Nel caso in cui il richiedente abbia un nucleo familiare con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00, all'interno della fascia A sarà collocato nella posizione corrispondente ad ISEE uguale a € 9.796,00 quale limite di accesso al bonus nazionale.

Ai richiedenti collocati nella prima fascia (FASCIA A), sarà attribuito complessivamente l'80% della Somma Residua di cui sopra, mentre ai richiedenti collocati in FASCIA B, sarà attribuito il rimanente 20%.

All'interno di ciascuna fascia l'importo ulteriore attribuibile singolarmente ai richiedenti sarà determinato proporzionalmente, applicando alla somma corrispondente alla singola spesa idrica, decurtata del contributo minimo di 1/3, la percentuale risultante dalla seguente formula:

$$P = \frac{\text{Somma Residua} \times 100}{\text{Fabbisogno Residuo dei richiedenti}}$$

dove:

P = la percentuale da applicare

Somma Residua = Somma risultante dalla sottrazione dall'importo totale disponibile concesso al Comune pari a € 7.441,91 dell'importo **complessivo** del contributo minimo di 1/3 per tutti i richiedenti.

Fabbisogno Residuo dei richiedenti = Somma risultante dalla sottrazione, dall'importo determinato quale necessità complessiva dei richiedenti (spesa idrica anno solare precedente complessiva come dettato da Regolamento AIT), della somma già calcolata pari ad un terzo a titolo di contributo minimo per tutti i richiedenti.

Al singolo richiedente, verrà corrisposto un importo pari alla somma del contributo minimo di 1/3 più la somma proporzionalmente attribuita come sopra.

L'importo erogato a ciascun utente non potrà essere comunque superiore alla spesa idrica annuale 2025 calcolata come da regolamento AIT vigente.

Qualora invece, la somma assegnata al Comune di Pomarance e disponibile per l'erogazione all'utenza non sia sufficiente a garantire il contributo minimo nella misura di 1/3 dell'importo annuale della spesa, i richiedenti saranno ugualmente collocati in una graduatoria formata in ordine crescente in base al valore ISEE (con la stesse modalità di cui sopra per i nuclei con almeno 4 figli a carico e indicatore ISEE non superiore a € 20.000,00) e sarà corrisposto il contributo minimo di 1/3 fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Successivamente, nell'ambito e nei limiti dell'entità del contributo assegnato a ciascun Comune, il Gestore del Servizio Idrico porterà in deduzione dalle bollette del Servizio Idrico Integrato gli importi comunicati dal Comune per ciascun utente indicato quale beneficiario dell'agevolazione, attingendo dal contributo complessivo stesso.

Laddove l'utente sia ricompreso in un'utenza condominiale/aggregata, il gestore erogherà l'importo mediante bonifico/assegno oppure tramite accredito in bolletta, rendendo edotto l'Amministratore affinché il beneficiario possa usufruire effettivamente dell'agevolazione nel suo pagamento futuro della quota condominiale.

Qualora l'Amministratore di condominio non presenti l'attestazione richiesta, l'erogazione del Bonus non potrà avvenire tramite rimessa diretta, ma solo **tramite accredito in bolletta** (vedi l'art. 3 lett. b dell'avviso).

Nel caso in cui la dichiarazione dell'Amministratore attesti la spesa ma non l'avvenuto pagamento, per impedire che il beneficiario moroso verso il condominio possa anche beneficiare del contributo senza ottemperare ad alcun pagamento, sarà utilizzata solo la seconda modalità (accredito in bolletta).

Art. 5 – VERIFICA DELLE AUTOCERTIFICAZIONI

Ai sensi del art. 71 del D.P.R. 445/2000, si procederà alla verifica delle autocertificazioni nella misura non inferiore al 20% dei soggetti aventi diritto al beneficio.

Qualora, dalla verifica delle dichiarazioni ISEE e degli altri dati autocertificati in sede di domanda, risultino situazioni difformi da quanto dichiarato, il richiedente decadrà dagli eventuali benefici indebitamente conseguiti e, in questo caso, per la dichiarazione mendace, sarà perseguito ai sensi di legge (art 75 e 76 del D.P.R. 445/2000 e art. 316 ter del Codice Penale). Gli elenchi dei beneficiari dell'agevolazione tariffaria potranno infine essere inviati alla Guardia di Finanza territorialmente competente per ulteriori controlli sostanziali sulle dichiarazioni ISEE.

Art. 6 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati richiesti nella domanda è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del regolamento UE 2016/679 e il d.lgs. n.101/2018 esclusivamente ai fini della gestione della procedura di selezione.

Titolare del Trattamento: il Titolare del trattamento dei dati, ai sensi della normativa è il Comune di Pomarance, con sede in Piazza Sant'Anna, 1 a Pomarance, P.IVA/Codice Fiscale: 00347520504 nella persona del Sindaco, suo legale rappresentante pro tempore.

Il richiedente, mediante l'invio di una e-mail al seguente indirizzo segreteria@comune.pomarance.pi.it o telefonicamente al numero 0588 62303 oppure 62306 potrà richiedere maggiori informazioni in merito ai dati conferiti.

Il sito www.comune.pomarance.pi.it riporta ulteriori notizie in merito alle politiche privacy adottate dall'Ente.

Il Responsabile della protezione dei dati (“DPO”) è l’Avv. Guido Paratico - Rete Entionline All Privacy – contattabile al n. tel. 0376/1577119 e/o ai seguenti indirizzi PEC/mail:

guido.paratico@mantova.pecavvocati.it - consulenza@entionline.it.

Diritti dell'Interessato - Reg.to UE 2016/679: Artt. 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22 -

L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.

L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:

- dell'origine dei dati personali;
- delle finalità e modalità del trattamento;
- della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
- degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
- dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.

L'interessato ha diritto di ottenere:

- l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
- la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
- l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato;
- la portabilità dei dati.

L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.

Reclamo: Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste. Per qualsiasi ulteriore informazione, e per far valere i diritti a Lei riconosciuti dal Regolamento europeo, potrà rivolgersi al titolare del trattamento ai riferimenti sopra riportati.

Art. 7 – RICORSI

Il ricorso, presentato con le stesse modalità con le quali viene presentata la domanda, dovrà contenere le motivazioni per le quali il soggetto ritiene errata la propria collocazione nella graduatoria provvisoria, eventualmente allegando la documentazione necessaria.

Contro l'atto amministrativo di approvazione dell'elenco definitivo dei nominativi individuati è possibile presentare ricorso al T.A.R. entro 60 giorni dalla pubblicazione oppure alternativamente entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.

Art. 8 INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali negli orari di apertura al pubblico Tel. 0588 62303 oppure 62306.

Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Affari Generali dr. Tiziano Pacchini.

Pomarance, 14.05.2026

Responsabile del Settore Affari Generali
dr. Tiziano Pacchini

Tel. 0588 62319

E-mail: t.pacchini@comune.pomarance.pi.it

Documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale D.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.